

ISTRUZIONE

Fase C della Buona scuola
La carica dei professori
assunti entro dicembre

SARA GRATTOGGI A PAGINA VII

Prof, la carica dei 4mila nuovi assunti

La fase C della Buona scuola entro dicembre in cattedra tutti i docenti mancati

SARA GRATTOGGI

ENTRERANNO in servizio fra la fine di novembre e i primi di dicembre, con la fase C del piano di immissioni in ruolo della "Buona Scuola", i 5.200 docenti destinati al potenziamento dell'offerta formativa nel Lazio: 4.412 su posti comuni (di cui 1.653 alle elementari, 647 alle medie e 2.112 alle superiori) e 788 sul sostegno. L'Ufficio scolastico regionale, pochi giorni fa, ha pubblicato il

Gli incarichi secondo le indicazioni dei dirigenti scolastici. Dalle elementari alle superiori

decreto con la ripartizione dei posti per province e per classi di concorso.

In provincia di Roma, i nuovi assunti saranno 1.266 alle elementari, 477 alle medie, 1.588 alle superiori e 528 sul sostegno. Per quanto riguarda le medie, restando in provincia di Roma, i contingenti più numerosi sono quelli degli insegnanti di educazione musicale (172) e di educazione artistica (116), a cui seguono i docenti di inglese (68) e di educazione fisica (64).

Mentre per le superiori, 279 posti saranno assegnati ai docenti di discipline giuridiche e economiche, 183 a quelli di inglese, 142 ai professori di filosofia e storia, 97 a quelli di educazione fisica, 91 di discipline eco-

nomico-aziendali, 87 a docenti di matematica, 72 a quelli di storia dell'arte, solo per citare i contingenti più numerosi. Per quanto riguarda, invece, i posti di potenziamento sul sostegno, sempre in provincia di Roma, 343 saranno destinati alle scuole elementari, 130 alle medie e 55 alle superiori.

La distribuzione dei posti per classi di concorso sarebbe stata fatta tenendo conto delle priorità espresse dai dirigenti scolastici, che entro il 15 ottobre avevano inviato al ministero le proprie richieste per l'organico del potenziamento. La prossima settimana - spiegano dall'Usr - dovrebbero invece essere definiti i criteri per la ripartizione nei singoli istituti, che terranno conto del loro numero di alunni e del loro grado di com-

plessità. Ad ogni scuola dovrebbero comunque spettare dai 3 agli 8 docenti. Ma secondo Eugenio Ghignoni, segretario della Flc Cgil di Roma e Lazio, "la ripartizione dei posti per classi di concorso nella fase C è stata fatta, più che per rispondere ai reali bisogni espressi dalle scuole, per sviotare le graduatorie che ancora non erano esaurite. Alle medie, ad esempio, erano stati richiesti molti più insegnanti di matematica per il potenziamento di quelli disponibili. E la stessa cosa vale per il sostegno, per cui sarebbero necessari ben più insegnanti di quelli assegnati. Il risultato sarà che molte scuole non avranno docenti delle materie che avevano richiesto e finiranno per utilizzarli soprattutto per le supplenze".



IN AULA
Studenti durante un laboratorio di informatica. Qui sopra, il ministro Stefania Giannini

